

Fondazione Courmayeur Mont Blanc e Fondazione Montagna sicura tornano a confrontarsi con i temi più attuali dello scialpinismo, lo fanno nella cornice degli incontri sugli *Sport outdoor* che hanno preso il via nel 2022 approfondendo le tematiche operative e giuridiche di maggior rilievo rispetto a quattro sport particolarmente praticati in Valle d'Aosta: lo Sci alpino, il *Trail running*, la *Mountain biking* e, per l'appunto, lo Scialpinismo.

Il format dell'evento è già rodato e si suddivide in due sessioni: la prima vede protagonisti i soggetti che operano sul territorio e si interfacciano con i problemi quotidiani dello scialpinismo; la seconda sessione, invece, ospita insigni giuristi che si confronteranno sulle tematiche principali che caratterizzano la disciplina dello scialpinismo, le conseguenze in caso di sinistro, i criteri di attribuzione della responsabilità e l'evoluzione giurisprudenziale.

Nel corso degli ultimi anni il legislatore è intervenuto con rilevanti provvedimenti normativi che hanno inciso sulla disciplina dello scialpinismo. Il riferimento va in particolare alla cosiddetta direttiva valanghe (d.p.c.m. 12 agosto 2019) e al decreto in materia di sicurezza negli sport invernali (d.lgs. n. 40/2021). Si tratta di norme importanti ma che non hanno scalfito un *trend* in continua crescita: sono sempre più numerosi gli scialpinisti incapaci di valutare il rischio che vanno affrontando e quindi non in grado di assumersene consapevolmente la responsabilità. Vi è oggi da interrogarsi se anche per lo scialpinismo sia cresciuta in maniera esponenziale la convinzione che ad ogni rischio debba corrispondere per forza la responsabilità di qualcuno, se sia esplosa la cultura ben definita della "protezione attesa" a tutti i costi. Nella società attuale troppo spesso quando un soggetto subisce un danno invoca a prescindere protezione, chiede tutela giuridica, civile e/o penale, chiede indennizzi e risarcimenti, chiede che venga individuato un colpevole di quel fatto a cui magari ha fortemente concorso. Raramente, invece, si assiste ad una energica assunzione del rischio da parte del danneggiato. Allo stato sembra faticosi a trovare riconoscimento nel nostro Paese il principio di autoresponsabilità che, al contrario, è il faro che illumina la disciplina in altri ordinamenti a noi vicini. È questo un altro aspetto che deve essere approfondito nel confronto sullo stato dello scialpinismo oggi.

Allo stesso tempo evolve il quadro di riferimento su chi possa accompagnare gli scialpinisti in un'escursione e, in caso di incidente, su quali siano le conseguenze e se esse mutino a seconda della qualifica dell'accompagnatore (Guida, Maestro, Accompagnatore non professionale etc.). E, ancora, evolvono l'attrezzatura e gli strumenti tecnologici utilizzati dagli scialpinisti. Questi però, troppo spesso, in maniera ingiustificata credono di poter compensare con la tecnologia le proprie carenze tecniche e informative che invece rimangono ad oggi insostituibili.



L'attività della
Fondazione Courmayeur
è sostenuta da



Segreterie scientifiche
e organizzative

Fondazione Courmayeur
Mont Blanc

Via Roma, 88 / d
11013 Courmayeur, Valle d'Aosta

tel +39/0165 846 498

fax +39/0165 845 919

e-mail info@fondazionecourmayeur.it

www.fondazionecourmayeur.it

Fondazione Montagna sicura -
Fondation Montagne sûre

Villa Cameron
Località Villard de la Palud 1
11013 Courmayeur, Valle d'Aosta

tel +39/0165 897 602

www.fondazionemontagnasicura.org

Venerdì
19 aprile 2024
ore 9.30

Courmayeur
Sala Fondazione
Courmayeur Mont Blanc
Via Roma 88/d

Sport outdoor Lo scialpinismo



9.15 Accueil dei partecipanti

9.30 Saluti

Domenico Siniscalco presidente Fondazione Courmayeur Mont Blanc

Andrea Cargino presidente Fondazione Montagna sicura

Roberto Rota sindaco di Courmayeur

Alex Campedelli presidente Società delle Guide di Courmayeur

Renzo Testolin presidente Regione Autonoma Valle d'Aosta

Introduce

Maurizio Flick avvocato, componente Comitato scientifico Fondazione Courmayeur Mont Blanc

10.00 TESTIMONIANZE

Modera

Jean Pierre Fosson segretario generale Fondazione Montagna sicura

Normativa valanghe e gestione del rischio valanghivo nella Regione Autonoma Valle d'Aosta

Sara Maria Ratto dirigente del Centro funzionale e pianificazione, Dipartimento protezione civile e vigili del fuoco, Presidenza della Regione Autonoma Valle d'Aosta

Bollettino neve e valanghe: funzionalità e interpretazione

Paola Dellavedova coordinatrice Area neve e valanghe, Fondazione Montagna sicura

Effetti del cambiamento climatico ed esempi di comunicazione

Jean Pierre Fosson segretario generale Fondazione Montagna sicura

Il progetto Skialp@GSB: promozione di un territorio attraverso lo scialpinismo

Alberto Ciabattoni sindaco Saint-Rhémy-en-Bosses

11.00-11.15 Coffee Break

11.15 SESSIONE GIURIDICA

Modera

Maurizio Flick avvocato, componente Comitato scientifico Fondazione Courmayeur Mont Blanc

La regolamentazione dei territori di montagna tra storia e diritto: conseguenze sulla pratica dello scialpinismo

Federico Roggero professore di Storia del Diritto italiano, Università La Sapienza

Profili di diritto civile nella pratica dello scialpinismo

Giuseppe Colazingari f.f. presidente Tribunale, Aosta

Profili di diritto penale nella pratica dello scialpinismo

Riccardo Crucioli giudice penale Tribunale, Genova

Competenze delle guide alpine e dei maestri di sci nelle escursioni scialpinistiche

Mario Notari professore ordinario di diritto commerciale nell'Università Bocconi di Milano, maestro di sci

L'esperienza svizzera

Michele Giuso avvocato, rechtsanwalt

Conclusioni

Edoardo Rixi viceministro delle infrastrutture e dei trasporti

L'Incontro, in presenza, verrà trasmesso anche in *streaming*.

Per entrambe le modalità è necessario iscriversi [https://bit.ly/Sportoutdoor Loscialpinismo](https://bit.ly/Sportoutdoor_Loscialpinismo)

Il Consiglio dell'Ordine degli **avvocati** di Aosta ha attribuito **3 CFP** (1 in materia penale, 1 in materia civile, 1 in materia amministrativa)